



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MOLTENO
Piazza don Biffi, 1 – 23847 Molteno (LC)
Tel. 031 850358 – fax. 031 870105 - C.F. 92058790137
e-mail uffici: lcic822006@istruzione.it - lcic822006@pec.istruzione.it
sito web: www.icsmolteno.it


Piano Annuale per l'Inclusione MOLTENO a.s. 2022/23




Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	32
disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	32
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	26
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	15
➤ Linguistico-culturale	11
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	0
Totali	93
% su popolazione scolastica	11,06%
N° PEI redatti	32
N° di PDP redatti dai TEAM/ CONSIGLI DI CLASSE in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	32
N° di PDP redatti dai TEAM/ CONSIGLI DI CLASSE in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	14

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistente all'autonomia (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

	ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		No
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Da nominare	No
Docenti tutor/mentor		Sì
Docenti membri del GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)	Dirigente scolastico, Insegnanti di sostegno, Funzioni strumentali, segreteria alunni	Sì
Altro:		/

 Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Partecipazione ad incontri con esperti che operano con l'alunno	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Partecipazione ad incontri con esperti che operano con l'alunno	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Partecipazione ad incontri con esperti che operano con l'alunno	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

 Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	/
 Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	/
 Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e	Partecipazione di un membro dell'UMV e/o del NPI ai GLO	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa	No

istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	formalizzati sulla disabilità					
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Strutture presenti sul territorio	Sì				
 Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole (Scuole Polo)	Sì				
 Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro: CLIL, docenti con formazione corso PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)	Sì				
	Corsi di formazione sulla stesura PEI	Sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi secondo il principio di accomodamento ragionevole;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Incontri ad inizio anno tra docenti di ordini diversi per passaggio informazioni su alunni DA					X	
Accompagnamento formativo per l'utilizzo del modello ICF e sviluppo dei principi della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità					X	
Attenzione al diritto di autodeterminazione del minore con disabilità attraverso occasioni di coinvolgimento attivo rispetto al proprio Progetto di vita					X	

Collaborazione sinergica delle diverse realtà territoriali e scambio di buone prassi con le associazioni più rappresentative delle persone con disabilità sul territorio				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Se si parte da concetto di Inclusione come prima scelta, tutti questi aspetti sono compresi.

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DOCENTI:

- creano un ambiente che sia realmente inclusivo facendo scelte che vanno incontro a tutte le "specialità" e che, proprio per questo, mettono tutti nella condizione di apprendere a partire dalle proprie risorse, dal proprio stile di apprendimento
- mettono in atto una serie di misure e adattamenti necessari e appropriati affinché gli alunni con disabilità possano godere, in modo pieno e globale, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali
- mettono in atto una serie di strategie didattiche realmente inclusive, in modo tale che queste siano la "prima scelta" in ogni caso, e non la scelta compensativa o di second'ordine
- sperimentano nuove prassi non solo rivolte agli obiettivi e ai contenuti ma anche agli strumenti di apprendimento
- costruiscono o si avvalgono di strumenti funzionali all'inclusione.

DIRIGENTE:

- monitora le situazioni degli alunni con bisogni speciali
- istituisce il GLI d'Istituto, un gruppo di lavoro con compiti di coordinamento degli interventi rivolti a tutti gli alunni con bisogni speciali
- istituisce il GLO per ciascun alunno diversamente abile
- s'interfaccia con l'Ufficio Scolastico Territoriale per la richiesta relativa al fabbisogno dei posti di sostegno
- coopera con gli enti esterni.

FUNZIONE STRUMENTALE:

- rileva, affiancata dal Dirigente e dal personale di segreteria, i BES presenti nell'istituzione scolastica
- predispone in Commissione e con il supporto della Segreteria e del Dirigente un modello di PDP (secondo le nuove disposizioni contenute nel DLGS n. 96 del 7 agosto 2019)
- presenta le varie fasi della compilazione dei documenti in vigore ai docenti interessati
- collabora con i docenti nella compilazione di PDP e PEI
- suggerisce strategie e metodologie utili allo sviluppo del percorso degli alunni BES
- fa consulenza e supporta colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi
- supporta i genitori nell'iter di certificazione
- collabora con l'ufficio alunni
- si fa promotore della prospettiva inclusiva
- collabora con il Dirigente nei rapporti con gli enti esterni
- coordina i GLO con il Dirigente.

ASSISTENTI EDUCATORI:

- collaborano all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo secondo la normativa attualmente vigente.

<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studio ed utilizzo del modello PEI ministeriale - autoaggiornamento e riflessione in gruppo docenti - aggiornamento sulla personalizzazione della nuova valutazione per la scuola primaria - incontri di approfondimento sulle tematiche Bes - didattica inclusiva: visione webinar ministeriali e non; utilizzo testi Erickson - competenze digitali con gli animatori digitali dell'Istituto.
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <p>Coerentemente con la prassi inclusiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento continuo del curriculum - verifica e valutazione degli apprendimenti tenendo conto dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi e ai criteri definiti nel PEI.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Prioritariamente è necessario concordare il vero ruolo dell'insegnante di sostegno e dell'assistente educatore; fatto questo, può seguire l'organizzazione, che deve essere funzionale alla realtà e non puramente numerica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto alla classe - lavoro in piccoli gruppi sia in orizzontale sia in verticale - lavoro individuale - laboratorio <p>L'educatore lavora in stretta collaborazione con il corpo docente secondo modalità definite nel PEI.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Attività di collaborazione con i servizi di zona (IRCCS Eugenio Medea, Associazione La Nostra Famiglia; volontari, servizi di riabilitazione, servizi sociali, oratorio, biblioteca, scuola polo per materiale e informazione).</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>La famiglia viene coinvolta, in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi (individuazione bisogni, condivisione scelte effettuate, incontri programmati, monitoraggio percorso, individuazione azione di miglioramento, coinvolgimento redazione PDP- PEI). Laddove possibile viene coinvolto il soggetto stesso ad una partecipazione attiva relativamente al proprio Progetto di vita.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Revisione e adattamento del curriculum verticale perché sia funzionale al bisogno e alla situazione.</p>

Valorizzazione delle risorse esistenti

È necessaria una visione globale della realtà

Risorse umane:

- organizzazione dell'organico disponibile secondo logica e opportunità
- mettere a disposizione del gruppo i "talenti" personali, che devono essere condivisi e riconosciuti dal gruppo stesso
- valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso il tutoraggio tra pari e il lavoro in piccolo gruppo.

Risorse materiali:

- ambiente
- nuove tecnologie
- materiali strutturati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

ACQUISIZIONE:

- partecipazione a concorsi/ bandi con lo scopo di reperire risorse economiche al fine di incrementare le risorse materiali
- progettare percorsi di lavoro e ipotesi organizzative che giustificano la richiesta di personale aggiuntivo.

DISTRIBUZIONE:

- secondo necessità.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Coordinamento con le Funzioni strumentali, la Commissione Continuità e la Referente Orientamento.

**Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 settembre 2022**